



ISTITUTO COMPrensIVO "G. Parini"

Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado
Via A. Meucci, 21 - 53049 TORRITA DI SIENA
Cod. fisc. 81004020525 - Cod. Min. SIIC80400C - Tel. 0577-685165
PEC: siic80400c@pec.istruzione.it - EMAIL: siic80400c@istruzione.it
SITO: www.ictorrita.edu.it

IL PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

Il PAI è un documento che inquadra **lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola** e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il **fondamento per l'avvio del lavoro** dell'anno scolastico successivo. Il Piano Nazionale per l'Inclusione ha lo scopo di:

- garantire l'**unitarietà dell'approccio educativo e didattico** della comunità scolastica;
- garantire la **continuità dell'azione educativa e didattica** anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una **riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

Introdotta dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12** e dalla **CM del 6/03/13**, il PAI è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali sia regionali.

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'**assunzione collegiale di responsabilità** da parte dell'intera comunità scolastica **sulle modalità educative e i metodi di insegnamento** adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Quali sono i punti fondamentali da trattare nel PAI?

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di **identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento**;
- la definizione di protocolli e di procedure ben precisi per la **valutazione delle condizioni individuali** e per il **monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici**;
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- la definizione del **ruolo delle famiglie** e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Quali sono i compiti della scuola?

I documenti ministeriali sui BES invitano le scuole alla **valorizzazione delle risorse professionali** di cui dispongono in termini di competenza, affinché possano essere messe a disposizione di tutto il corpo docente.

Istituto Comprensivo "G. Parini" – Torrita di Siena

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

a.s. 2021/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|---|---------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 28 |
| ➤ minorati vista | / |
| ➤ minorati udito | 1 |
| ➤ Psicofisici | 27 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | 44 |
| ➤ DSA | 30 |
| ➤ ADHD/DOP | 1 |
| ➤ Borderline cognitivo | 1 |
| ➤ Altro | 12 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | 5 |
| ➤ Socio-economico | / |
| ➤ Linguistico-culturale | 5 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | / |
| ➤ Altro | |
| Totali | 77 |
| % su popolazione scolastica | 11,08% |
| N° PEI redatti dai GLHO | 28 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 31 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 13 |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|---|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SÌ |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SÌ |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | NO |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | NO |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | SÌ |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | SÌ |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | NO |
| Docenti tutor/mentor | | NO |
| Altro: | Assistente alla persona | SÌ |
| Altro: | Educatore/ Educatrice | SÌ |

| C. Coinvolgimento docenti curriculari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SÌ |
| | Rapporti con famiglie | SÌ |
| | Tutoraggio alunni | SÌ |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SÌ |
| | Altro: | / |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SÌ |
| | Rapporti con famiglie | SÌ |
| | Tutoraggio alunni | SÌ |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SÌ |
| | Altro: | / |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | SÌ |
| | Rapporti con famiglie | SÌ |
| | Tutoraggio alunni | SÌ |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SÌ |
| | Altro: | / |

| | | |
|---|---|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SÌ |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | NO |
| | Altro: | / |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SÌ |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SÌ |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | SÌ |
| | Altro: | / |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SÌ |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SÌ |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SÌ |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SÌ |
| | Progetti territoriali integrati | SÌ |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | / |
| | Rapporti con CTS / CTI | SÌ |
| | Altro: CAT (Arezzo) | SÌ |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | SÌ |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SÌ |
| | Progetti a livello di reti di scuole | SÌ |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SÌ |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SÌ |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | SÌ |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | SÌ |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | SÌ |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | X | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | X |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | X | | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | X | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | X | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | X |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | X | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | | X |
| Altro: BARRIERE ARCHITETTONICHE | | | | X | |
| Altro: | | | | | |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i> | | | | | |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i> | | | | | |

Livello di inclusività d'Istituto: **32**

- 0-12 = inadeguato
- 13-20 = da migliorare
- 21-28 = sufficientemente adeguato
- 29-36 = buono
- 37-48 = eccellente

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

FINALITÀ: facilitare l’inserimento degli alunni in difficoltà nel sistema scolastico e sociale, promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell’inclusione, predisporre gli interventi volti a promuovere l’inclusione.

COMPITI: progettare azioni comuni, monitorare progetti esistenti, operare in raccordo tra le diverse realtà, gestione delle risorse, proposta di assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, gestione e reperimento delle risorse materiali, sussidi, ausili, raccordo con i membri del gruppo per l’inclusione scolastica provinciale al fine di concordare le modalità più efficaci di diffusione della cultura dell’inclusione, formulazione di progetti specifici e di eventuali progetti di continuità, attività di consulenza ai consigli di sezione/classe, al fine di applicare le procedure corrette e di perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni, nel rispetto della normativa.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: inizio e fine anno ed in base alle criticità emerse.

GRUPPI di LAVORO OPERATIVO DI SEZIONE/CLASSE (G.L.O.)

MEMBRI: insegnanti del Team docenti della sezione/classe dell’alunno con disabilità, operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e/o privati, genitori dell’alunno, Dirigente Scolastico o Funzione Strumentale Diversabilità.

COMPITI: elaborazione, monitoraggio e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e degli strumenti inclusivi.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: vengono effettuati tre incontri con tutti i componenti del G.L.O., uno iniziale di progettazione, uno intermedio ed uno finale di verifica del Piano Educativo Individualizzato per tutti i ragazzi con certificazione 104. Tuttavia per particolari problemi sopraggiunti si organizzano ulteriori incontri in seduta congiunta.

CONSIGLI DI SEZIONE/CLASSE

MEMBRI: insegnanti che operano con l’alunno in difficoltà; Dirigente Scolastico e/o Funzione Strumentale.

COMPITI: elaborazione, monitoraggio e verifica del Piano Didattico Personalizzato e/o del Piano Educativo Individualizzato.

MODALITÀ DEGLI INCONTRI: il numero degli incontri viene stabilito ad inizio anno, ma viene aggiornato in base alle esigenze specifiche di ogni soggetto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti curricolari e per le attività di sostegno partecipano, volontariamente, a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola e/o da enti esterni.

- Corsi di formazione a cura dell’AID Associazione Italiana Dislessia Amica
- Creazione di un archivio digitale per BES, DSA, DIVERSABILITÀ, sul sito dell’Istituto a disposizione di tutti gli alunni e i docenti della scuola.
- Corso di formazione sull’educazione di genere.
- Corso di formazione sull’educazione all’uso delle nuove tecnologie e per la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo.
- Didattica della L2 mediante il progetto “Piano pluriennale di formazione per la qualificazione del sistema scolastico” fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione).

| |
|--|
| <p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Si predilige una valutazione formativa (capace di evidenziare i punti di forza e di valorizzare il percorso) a quella sommativa.</p> |
| <p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione dell'intervento di sostegno all'interno della sezione/classe • Organizzazione delle azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo dell'alunno: • attività laboratoriali (learning by doing) • attività per piccoli gruppi (cooperative learning) • tutoring • attività individualizzata (mastery learning) |
| <p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> |
| <p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. • Azioni mirate a favorire il ruolo partecipativo delle famiglie al percorso di inclusione e di condivisione previsto dai Docenti per i loro figli: "Genitori per un giorno" • Condivisione del Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia. • Utilizzo delle risorse territoriali |
| <p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, basato sui principi generali della pedagogia inclusiva</p> <p>Parlare di "inclusione", significa ampliare il significato di "integrazione" almeno su due aspetti. Il primo è interno alla scuola che diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformula per questa finalità le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche scolastiche e logistiche. Il secondo aspetto riguarda tutto ciò che è esterno all'ambito scolastico e richiede: collaborazioni e alleanza tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, associazioni.</p> <p>L'inclusione, se viene intesa come accoglienza scaturita dal riconoscimento del comune diritto alla diversità (intesa non solo come disabilità), si configura come una condizione intrinseca alla normalità. "L'accoglienza" come dice A. Canevaro, "è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui a cui si rivolge".</p> <p>Nell'inclusione viene affermato il principio, riconosciuto dalle Nazioni Unite, per cui la disabilità è data non solo dalle condizioni di salute della persona, ma da quanto il contesto sia in grado di garantire la massima autonomia e uguaglianza. Se il contesto è senza barriere e più ricco di opportunità, cambia il modo in cui la persona vivrà la propria condizione di disabilità.</p> <p>PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE SU SPECIFICHE DISABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo 2021. Questa giornata è un evento organizzato dall'ONU che mira a puntare l'attenzione sulle sindromi dello spettro autistico, sulla ricerca, sull'assistenza e su quanto tante associazioni in tutto il mondo si impegnano a fare quotidianamente per chi soffre di questa condizione. È stata ideata per aumentare il grado di conoscenza globale su questa condizione. L'autismo è una condizione (non una malattia), che ha mille sfaccettature e le cui cause sono ancora misteriose e oggetto di studio; |

essa rende molto difficile la vita dei pazienti e dei loro familiari. **In occasione di tale giornata il nostro Istituto Comprensivo, in collaborazione con le famiglie, con il patrocinio del Comune di Torrita di Siena in rete con le Scuole del territorio e l'Associazione dei Comuni organizza ogni anno un evento per gli alunni dei tre ordini di scuola.**

- Partecipazione al Concorso **“Il mio compagno speciale”** ideato e curato dall'Associazione **“Il piccolo Principe” di Siena in collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale**, è rivolto a singoli ragazzi, classi o gruppi interclasse di tutte le Scuole della provincia senese, per dar modo agli alunni di raccontare la propria esperienza, presente o passata, con una compagna o un compagno autistico **attraverso un elaborato (componimento scritto, disegno o altra forma creativa)** che esprima il pensiero e i sentimenti personali o collettivi degli studenti.
- Partecipazione ad eventuali attività proposte dalla scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 25 “I.C. Papini” di Asciano.
- Partecipazione di alcuni plessi scolastici al **Progetto Margherita**, proposto dal dipartimento di salute mentale UFSMIA rete clinica autismo USL Sudest Toscana, nato per garantire ai bambini/studenti DSAut un conteso scolastico inclusivo facendo da supporto alle scuole che li accolgono tramite una formazione specifica dei docenti curricolari e di sostegno. Di solito prevede un percorso di formazione degli insegnanti per poi avviare attività laboratoriali con gli alunni rivolte al “fare condiviso”, ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con DSAut, nell'interazione con il suo gruppo classe/sezione ed i propri familiari, di costruire una visione ed un approccio unitario dell'apprendimento della propria realtà di vita.

PERCORSI DI INCLUSIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA GLOBALE E INTERCULTURALE

• Educazione al patrimonio

Progetto di rete “Ars Artium” per la promozione della cultura umanistica (Il castello: costruzione di un castello di cartone nell'ora di tecnologia; l'alunna presenta le caratteristiche alla propria classe prima Secondaria I Grado e successivamente alla classe quinta Primaria).

• Educazione ambientale

Adesione progetti ESCAC - Sistema Museale Universitario Senese – Esploratori della biodiversità..in città – Progetto RI-CREAZIONE. Da oggetto a rifiuto e ritorno. La via delle 4 R.- Progetto Accadueo.

Adesione a progetti ed attività proposti da Associazioni ed Enti

Progetto “Festa dell'olio Novo di potere”, per la valorizzazione del territorio e dei prodotti locali

• Giornata della Memoria

L'Istituto Scolastico organizza ogni 27 gennaio, giornata dedicata alla memoria, o in date vicine, attività diverse, le cui finalità e senso sono la necessità e il dovere di interrogarsi sul significato della memoria per trarre un monito vivo oggi: non restare indifferenti, nell'impegno a difesa della dignità della persona. La memoria vale come esortazione perché le nuove generazioni possano divenire sentinelle di una memoria che sappia sempre trasformarsi in impegno etico e civile quotidiano.

Progetto “Il viaggio di Roberto”: viene rivissuto il viaggio di Roberto in treno verso i campi di concentramento attraverso il teatro, la musica e la creazione di locandine dalle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

• Educazione civica

Saperi in campo: progetto verticale con realizzazione di un orto sinergico nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado di V. Marche, Torrita di Siena.

• Progetto d'Istituto “DIRITTI e... ROVESCI” per l'inclusione degli alunni con disabilità e Giornata dell'Inclusione

• Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera

In occasione del 17 Marzo, vengono sensibilizzati i bambini della Scuola dell'Infanzia a conoscere questo momento storico con disegni della bandiera italiana e canti dell'Inno nazionale.

- **Legalità**

Saranno organizzati:

- a. incontri con l'Arma dei Carabinieri o Vigili del Fuoco o Guardia di Finanza o Polizia Postale per educare gli alunni al rispetto delle regole;
- b. eventi e/o incontri con membri di associazioni territoriali per sensibilizzare alla cittadinanza attiva;
- c. percorsi di conoscenza della Costituzione Italiana;
- d. allestimento di mostre a tema.

- **Bullismo e Cyberbullismo**

All'interno del nostro Istituto gli alunni di alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, parteciperanno al progetto "Alfabetizzazione Emotiva" per la sensibilizzazione sociale e l'educazione comportamentale anche riferita a un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie e per la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo.

In questo anno scolastico sono state attivate le "Cassette" di segnalazione di atti di bullismo nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Sono stati organizzati incontri per docenti e genitori su "Alfabetizzazione emotiva".

- **Progetti lettura**

Lecture in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio (Libriamoci, Il Borgo di Libri, Leggere Forte, A scuola con Gianni Rodari, Leggimi ancora, Lettura ad alta voce; Persone Libro)

- **Giornate dedicate alle attività sportive**

Corsa campestre (fase d'istituto e fase provinciale) - tornei di palla tamburello – Il bambino sceglie lo sport – Sport e scuola: compagni di banco – Stretching che favola.

- **Progetto Musica**

Notarole – Musicalità del linguaggio

- **Progetto inclusione per scuola domiciliare (UDA Scuola Primaria)**

Non si vola mai al primo tentativo: nell'ottica inclusiva per mantenere un filo rosso seppur a distanza con i compagni. Lavoro svolto su tematiche quali diversità, solidarietà ed accoglienza avendo come riferimento il film "La gabbianella e il gatto".

- **Progetto inclusione scuola Primaria**

Io in classe ho un amico che mi aiuta ad imparare...il computer!

L'ausilio GEKO kit è un software della Cooperativa Anastasis ottenuto dalla Scuola con il Bando Ausili (terza annualità), utilizzato non solo per valorizzare i punti di forza dell'alunno a cui è destinato ma anche come risorsa preziosa per lavorare a classi aperte (I e II Primaria). Il progetto coinvolge tutte le discipline e stimola l'area cognitiva, l'area dell'apprendimento scolastico, delle funzioni emotive e delle funzioni esecutive.

- **Progetto H**

Uso dell'ausilio per la comunicazione VOCA'S per riconoscere foto di familiari, maestre e luoghi scolastici in attività extrascolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Monitoraggio per la rilevazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di attività formative inclusive;
- Valorizzazione delle risorse relative agli alunni delle singole classi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Progetti di inclusione di Istituto: Orientamento (Orientamento narrativo) e Continuità.
- Si prevede un maggiore utilizzo delle risorse presenti al CTS a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Progetto di vita per gli alunni con certificazione 104;
- Percorsi di orientamento “Scuole in vetrina” e “Studente per un giorno”;
- Progetti di continuità;
- Proposta P.E.I. per l'anno scolastico successivo.

Approvato dal Gruppo di lavoro in data 27/05/2020
da approvare dal Collegio dei Docenti